

Champagne nel XIX secolo indusse i produttori a rifornirsi nell'area di Anjou e di Touraine, in particolare a Saumur: il **Saumur Brut** viene ancora prodotto da alcuni importanti produttori locali fra cui si contano le **cantine Gratien et Meyer**, visibili sul versante della collina, le cantine di Grenelle, Ackerman, Veuve Amiot, Langlois-Château e Bouvet-Ladubay. Fra XV e XVIII secolo vennero costruiti **mulini a vento** sui versanti delle colline di Saumur: la loro importanza fu tale che la strada sovrastante il lato collinare si chiama tuttora « rue des moulins » (via dei mulini).



Mulini a vento

Questi mulini erano costituiti da tre elementi caratteristici:

- in alto la **hucherolle**, parte mobile che sosteneva le pale e i meccanismi di rotazione,
- nel mezzo il **grand cône**, torre in muratura a forma di cono visibile ancora oggi,
- al di sotto la **cave**, locale interrato che ospitava le macine.

Saumur vista dalla Loira

La sagoma del castello non è la sola a stagliarsi nel cielo della città: colpisce l'attenzione anche il **campanile della chiesa di Saint Pierre**. Si tratta di un **campanile costruito a spirale** e che ruota da sinistra a destra. Il campanile venne completato nel XVIII secolo con la cuspide che ha fatto raggiungere alla struttura un'altezza di 69 metri.



Campanile a spirale

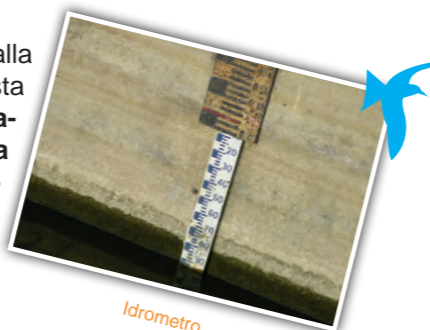
Altri monumenti imperdibili di Saumur di fronte alla Loira: i due edifici progettati nel XIX secolo da Joly-Leterme: **la parte centrale del municipio e il teatro**. Quest'ultimo, ristrutturato nel 2013, è stato progettato per essere un **centro culturale**: al suo interno non si svolgono solo rappresentazioni teatrali ma anche lezioni d'arte, musica e danza.

Il **ponte Cessart**, progettato nel XVIII secolo, segna il limite dell'area medievale della città.

Saumur e la marine de Loire

Passato il ponte Cessart, arriviamo in un altro quartiere di Saumur: il **quartiere Saint-Nicolas**, che

si sviluppa intorno alla chiesa omonima. Questa chiesa è dedicata a **marinai e pescatori della Loira di cui Saint-Nicolas è il patrono**. La **marine de Loire (marina mercantile della Loira)** vive il periodo più fiorente nel XVIII secolo, prima di perdere importanza a causa dello sviluppo della ferrovie. Oggi la **marine de Loire** non è più visibile ma possiamo comprendere l'importanza che doveva avere se osserviamo l'estensione dei **moli**. Oltre ai moli e alle rampe d'accesso ai vari porti, notiamo anche la presenza di **anelli di alaggio** sotto le arcate del ponte Cessart che ci ricordano quanto fosse difficile oltrepassare il ponte. **L'idrometro** all'angolo del ponte ci dà un'idea delle variazioni del livello dell'acqua. La **marine de Loire** era così importante perché questo fiume era la via principale per il **trasporto di merce** - sia che si trattasse di **materiale edile** come l'ardesia di Trélazé, di **prodotti esotici** come le spezie, oppure di **vino**.



Idrometro

Capitale francese dell'equitazione

Se cerchiamo di associare un nome a Saumur, ci viene di certo in mente il **Cadre Noir**. L'addestramento dei cavalieri a Saumur risale all'accademia d'equitazione protestante creata da Duplessis-Mornay. Luigi XV creò una scuola per fucilieri nel 1771. Dal 1898, per via del nuovo **colore d'uniforme**, la guarnigione di scudieri del maneggio di Saumur venne ribattezzata con il nome di **Cadre Noir**. Il Cadre Noir divenne il cuore della **Scuola di Cavalleria** di cui possiamo osservare gli edifici storici, **scuderie e maneggi**, al di là dei moli.

Ancora oggi il capo istruttore è un ufficiale militare ma **la Scuola Nazionale di Equitazione**, che tiene viva la tradizione equestre francese, si è stabilita dal 1972 nel bosco di Terrefort, fuori Saumur; e dipende dai ministeri dello sport e dell'agricoltura. Nel 2011 la tradizione dell'equitazione francese, di cui è custode il Cadre Noir, è stata nominata **dall'UNESCO patrimonio culturale immateriale dell'umanità**.



Scuola di Cavalleria

Croisières Saumur Loire

La Loira vista dal Fiume

Salite a bordo per un viaggio straordinario!



Scoprire

Degustare

Contemplare

Sognare

Siamo arrivati al termine della nostra crociera: vi ringraziamo per l'attenzione; speriamo che abbiate passato piacevoli momenti in nostra compagnia e vi auguriamo un buon soggiorno nella nostra regione.



Grand Saumur Anjou Valle della Loira

Alla scoperta di un paesaggio culturale eccezionale a bordo della Saumur Loire!

Benvenuti a bordo della Saumur Loire!

Prima di tutto vi preghiamo di rispettare alcune norme di sicurezza:

- I passeggeri sono pregati di rimanere seduti in fase di partenza e di attracco della nave. Al di fuori di queste operazioni è consentito spostarsi liberamente a bordo.
- I passeggeri sono pregati di non sporgersi fuori bordo.

Nel 2000 la Valle della Loira fra Sully-sur-Loire e Chalonnes-sur-Loire è stata classificata **Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO** in quanto paesaggio culturale eccezionale che si estende lungo un fiume, testimone dello scambio di valori tra uomini e dello sviluppo armonioso dell'interazione fra uomo e ambiente naturale.

La *Compagnie Saumuroise de Navigation Saint Nicolas*, vi invita a scoprire questo paesaggio eccezionale. Dopo tutto, qual è il posto migliore se non una nave per ammirare il legame fra Saumur e la Loira?

Saumur, una città fortificata

Nel XV secolo, la città di Saumur era completamente fortificata: secondo alcuni il nome stesso della città deriverebbe dalle sue mura: « Saumur » risalirebbe al latino *salvus murus*, ovvero « mura protettrici ». Sono tuttora presenti importanti resti, come la **parte sinistra del municipio** (proprio sopra al molo da cui ci siamo imbarcati). Questa parte antica risale infatti al XV secolo: a quel tempo era incorporata alle mura della città e aveva lo scopo di assicurare la protezione del ponte (antico ponte di cui è possibile vedere, quando la Loira è bassa, le antiche pile in mezzo al fiume). Ulteriore testimonianza dell'antica fortificazione: l'antica torre angolare, **torre Papegault**, visibile a un livello inferiore rispetto al castello.



Municipio

Al centro delle fortificazioni si trova il **castello di Saumur**, immortalato nelle miniature delle *Très Riches Heures du duc de Berry*. **Circondato da bastioni**, il castello di Saumur aveva lo scopo di sorvegliare e difendere un luogo strategico per l'attraversamento della Loira. Nella notte del 22 Aprile 2001 una parte del bastione nord del castello è crollata: era costruito

con **blocchi di tufo** (quindi una pietra tenera) e sembra sia stato danneggiato da infiltrazioni d'acqua piovana. Per ricostruire il bastione ci sono voluti 7 anni: ora la solidità della struttura è garantita dal cemento armato che è poi stato rivestito con il tufo per conservare la bellezza del monumento.



Castello di Saumur

Riforma protestante e Riforma cattolica Saumur, roccaforte protestante

Con la firma dell'Editto di Nantes nel 1598 il re di Francia concesse ai protestanti centinaia di roccaforti. Una di queste fu la città di Saumur affidata poi al governatore Duplessis-Mornay e protetta da una guarnigione protestante. Le fortificazioni di Saumur vengono rafforzate soprattutto in quell'epoca.

Duplessis-Mornay, soprannominato «papa degli ugonotti» (nome attribuito ai calvinisti francesi), viveva in questa fortezza e voleva fare di Saumur una roccaforte del protestantesimo europeo al pari

di Ginevra. Il percorso che portava a questa parte della fortificazione prese il nome di **Montée du Petit Genève** (ovvero "percorso della Piccola Ginevra"). Menzionata tra le più sicure roccaforti concesse ai protestanti con l'Editto di Nantes, la città di Saumur diventò un vero e proprio centro ugonotto in seguito alla creazione dell'Accademia protestante, incaricata di formare l'élite protestante. Fra i personaggi di spicco di questa élite si conta sicuramente **William Penn** che studiò due anni a Saumur e, vent'anni dopo, fondò la Pennsylvania.



Cappella di Notre-Dame des Ardilliers

Tuttavia l'importanza della **Cappella reale di Notre-Dame des Ardilliers**, nel quartiere di Fenêt, testimonia l'influenza che la Chiesa cattolica cercò di esercitare su Saumur. L'esistenza di una **fonte dalle proprietà curative** e la scoperta da parte di un abitante nel XV secolo di una **pietà**¹ nell'ardille (termine francese antico che

indica il terreno argilloso ai piedi dei versanti collinari) furono il motivo di pellegrinaggi mariani che consentirono la costruzione di una prima cappella: da allora fino a metà del XVIII secolo **vennero registrati 155 miracoli**. Nel XVII secolo le autorità cattoliche sfruttarono questo culto mariano², per riprendere il controllo della città protestante: nel 1614, la gestione del santuario venne affidata alla **Congregazione degli Oratoriani**³. Questi crearono un **collegio reale e una scuola di teologia** che fece concorrenza all'Accademia protestante. Da un punto di vita architettonica è interessante notare che prima della costruzione di *Les Invalides* a Parigi la rotonda des Ardilliers, con la sua cupola alta **27 metri**, era considerata **la più grande del regno**.

La Loira a Saumur, un fiume selvaggio?

Con i suoi **1.013 chilometri**, la Loira è il fiume più lungo di Francia; il suo bacino di drenaggio rappresenta un quinto del territorio francese. La sorgente è sul Monte Gerbier de Jonc, in Ardèche, nel massiccio centrale.

Spesso considerata come «l'ultimo fiume selvaggio» di Francia, la Loira a Saumur ha la particolarità di essere un fiume in cui l'intervento dell'uomo è allo stesso tempo presente e assente. Iniziamo con il notare la presenza della **diga** che collega la punta dell'isola d'Offard alla riva destra di Saumur: lo scopo di questa costruzione è evitare che la Loira si suddivida in diversi bracci, soprattutto quando il livello d'acqua è basso. Concentrando l'afflusso d'acqua vicino al

centro città, la diga fornisce alla Loira una portata sufficiente a permetterle di scavare il proprio canale. Dopo essere passati sotto il ponte ferroviario, arriviamo in un'area più selvaggia dove possiamo notare l'azione naturale che il fiume esercita sugli argini. Nel cuore del **Parco naturale regionale Loira-Anjou-Touraine** possiamo ammirare paesaggi che rappresentano il patrimonio ambientale della Loira: **l'isola di sabbia coperta da vegetazione** alla nostra destra ne è un primo esempio. Lo scrittore francese Jules Renard la descriveva come un «grande fiume di sabbia in cui scorre un filo d'acqua» e in effetti la Loira è ricca di isole modellate dalle piene e dall'erosione. Su queste isole l'uomo non è intervenuto e sono rimaste **habitat ideale per uccelli come le sterne** che nidificano direttamente sui banchi di sabbia.



Isola di sabbia coperta da vegetazione

Nel corso della navigazione e in base alla stagione, potete ammirare **diverse specie di uccelli della Loira**: sterne (sterne comuni e fraticelli), rondini riparie, corrieri piccoli, pavoncelle, scolopacidi, martin pescatori, gabbiani, garzette, aironi cenerini, cormorani, perfino una specie di rapace piscivoro, il falco pescatore, ma anche anatre, farfalle e libellule.

Il carattere «selvaggio» della Loira può anche essere ricondotto alla difficoltà di **navigare sulle sue acque**: Poiché l'acqua non è sufficientemente profonda per tutto l'arco dell'anno, nel tratto da Sully-sur-Loire a Ponts-de-Cé, la Loira non è riconosciuta dallo Stato come una via fluviale navigabile. Tuttavia per facilitare la circolazione sul fiume, il dipartimento di Maine-et-Loire ha creato un sistema di segnalazione con **boe rosse e verdi**.

Saumur e la Loira: un ambiente ideale

Patria del tufo che il poeta francese Chaudel descrive come « la bella pietra, bianca e dolce, simbolo della gloria di Francia ». La città di Saumur può sfruttare circa **1.200 km di gallerie sotterranee e di siti trogloditici**⁴. Poiché queste gallerie hanno la particolarità di presentare un livello idrometrico e una temperatura costante durante tutto l'anno, vengono impiegate a vari scopi: per coltivare funghi oltre che come cantine o abitazioni. Nel 1909 iniziò a Saumur la coltivazione del fungo champignon (che necessita di un substrato a base di stallatico di cavallo, temperatura di 16°C, aria satura di umidità e buona ventilazione - tutti elementi presenti a Saumur). Per quanto riguarda i **vini frizzanti**, la crisi passata dai vigneti della regione



Architettura in tufo

¹ Statua della Vergine che tiene sulle ginocchia il corpo di Cristo depresso dalla Croce del supplizio.

² I protestanti non venerano la Vergine Maria.

³ Congregazione nata nel 1575. È formata da preti che vivono in comunità e cercano la santificazione attraverso la predicazione e l'insegnamento.

⁴ Il termine « troglodite » deriva dal greco antico τρωγλοδύτης, da τρώγλη (caverna) e δύνειν (affondare, penetrare) e indica una popolazione che vive nelle caverne o scava abitazioni sotterranee.